

# *Hors de la page*

*La sezione Hors de la page ospita saggi di ampiezza maggiore di quella degli articoli che normalmente compaiono in questa rivista. Si tratta di ricerche monografiche che, attingendo spesso a consistenti fonti inedite, richiedono uno spazio adeguato per la loro presentazione e interpretazione. In questo numero la sezione è interamente dedicata a un importante inedito di Francesco Paoli, segretario personale di Rosmini e principale erede del suo magistero in ambito pedagogico. È un piccolo trattato scritto nel 1874 in occasione della nascita dell'Asilo d'Infanzia "Antonio Rosmini" di Rovereto e rimasto finora sepolto nell'archivio della Casa Natale dell'illustre Roveretano. Si intitola Il Cono Pedagogico dell'Asilo d'Infanzia di Rovereto e rappresenta con ogni probabilità lo scritto più organico e maturo dedicato dal Paoli all'educazione infantile prescolare. La singolarità di questo trattato non sta solo nel titolo, che verrà spiegato nell'introduzione, ma soprattutto nel fatto che esso è inscindibilmente connesso con il nuovo edificio che ospita l'asilo, con la sua architettura, con il suo arredo interno, con la sua funzionalità. Lo scritto e l'edificio si illuminano vicendevolmente e rappresentano insieme la realizzazione più compiuta del "metodo rosminiano" nell'educazione dell'infanzia in una fase storica che nel Regno d'Italia vede il progressivo tramonto del "metodo apertiano" e nell'Impero austro-ungarico conosce la diffusione istituzionalizzata del "metodo froebeliano". È su questo sfondo che Il Cono Pedagogico traccia in modo originale una possibile terza via – non uno dei tanti "sistemi misti" allora in voga – rimasta certamente minoritaria per precise ragioni storiche, ma qualitativamente all'altezza di un confronto con i più famosi metodi pedagogici del tempo.*